<PACCHETTO FAMIGLIA 2014>

in attuazione della D.G.R. n.945/14 e della D.G.R. n.658/2014 misura 3.2: contributi regionali a sostegno degli interventi per la "realizzazione di nuovi posti bimbo in Asili Nido Aziendali" e in attuazione della Determinazione Dirigenziale n. G03818 del 15/04/2016

"AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE E L'EROGAZIONE DI UN FINANZIAMENTO A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI ASILI NIDO PRESSO I LUOGHI DI LAVORO"

FAQ al 26 maggio 2016

D. il soggetto proponente deve essere il proprietario dei locali oggetto dell'intervento?

R. i soggetti proponenti devono essere proprietari o avere un titolo utile a dimostrare la disponibilità dei locali, ubicati presso i propri luoghi di lavoro, dove avviare o ampliare l'Asilo Nido Aziendale rivolto ai figli dei propri dipendenti (cfr. II.2 a pag.4 del bando).

D. E' sufficiente presentare la sola domanda di convenzionamento con il Comune territorialmente competente?

R. Nella documentazione amministrativa dovrà obbligatoriamente essere inserita la domanda di convenzionamento presentata e protocollata al Comune competente territorialmente (cfr. punto III.2.11 pag 10 del bando).
Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto al punto IV.2.C1 verranno invece considerati solo i posti effettivamente convenzionati . Pertanto, qualora il Comune non avesse risposto in tempo utile ai fini della presentazione della domanda, il soggetto proponente dovrà far pervenire la convenzione, eventualmente sottoscritta, entro la data prevista per la prima seduta della Commissione; in mancanza di tale documento non potrà essere attribuito il relativo punteggio.

D. i posti bimbo convenzionati con il Comune, qualora non utilizzati, possono essere utilizzati dall'azienda per le sue necessità interne?

R. Qualora sia stata presentata la domanda di convenzionamento e tale domanda non sia stata accettata o non si abbia ricevuta risposta alcuna, i posti bimbo proposti nella domanda di convenzionamento potranno essere utilizzati liberamente dall'azienda.
Qualora, invece, il Comune abbia accettato di convenzionarsi con l'Asilo Nido Aziendale, i posti convenzionati saranno implicitamente riservati alle liste di attesa del Comune. I posti

convenzionati e non utilizzati dal Comune saranno oggetto di specifici accordi stipulati in fase di convenzionamento.

D. il soggetto gestore esterno dell'asilo nido aziendale può presentare la domanda di partecipazione?

R. No. La domanda di contributo dovrà essere presentata esclusivamente dall'azienda che intende aprire o ampliare un asilo nido aziendale, presso i propri luoghi di lavoro, da destinare ai figli dei propri dipendenti.

D. gestisco un asilo nido, posso convenzionarmi con aziende limitrofe per il servizio di asilo nido aziendale e presentare domanda di partecipazione al bando?

R. No, non è possibile presentare domanda. Il bando è aperto a soggetti pubblici e privati per l'avvio o l'ampliamento di asili nido aziendali presso i propri luoghi di lavoro e rivolto ai figli dei propri dipendenti. Nel caso di aziende associate l'asilo nido dovrà essere avviato nella sede del soggetto capofila.

D. come dimostro l'aumento di posti bimbo nel caso di un nido aziendale già avviato?

R. Nel caso di asili nido già attivi dovrà essere allegata (cfr. punto III.2.9 a pag.10 del bando) copia dell'autorizzazione al funzionamento, rilasciata dal Comune competente territorialmente, nella quale sia indicato il numero di posti bimbo autorizzati; dovrà, inoltre, essere allegata una relazione (cfr. punto III.2.13c a pag.11 del bando) che indichi il numero di posti bimbo che verranno creati in aggiunta a quelli esistenti. Ai fini dell'eventuale erogazione del contributo saranno considerati unicamente i nuovi posti bimbo.

D. quale è il livello minimo di progettazione richiesto nel caso di interventi edilizi?

R. Il livello minimo di progetto ammesso è quello preliminare così come definito dal DPR 207/2010 (cfr punto III.2.4.a pag.9 del bando). Le domande che presenteranno un livello di progettazione inferiore a quanto sopraindicato saranno escluse (cfr. punto IV.4.b3 a pag.19 del bando).